

NOTA DI CHIARIMENTO

Oggetto: DPCM 17 dicembre 2021 - Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale - **Concorso di progettazione per la redazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) per la realizzazione di "Interventi per la tutela, promozione e valorizzazione nei territori dei comuni ricadenti nell'A.M.P. "Capo Rizzuto",** ai sensi dell'art. 6-quater, comma 10, del D.L. 20.06.2017 n. 91, convertito in legge 03.08.2017 N. 123, inserito dall'art. 12, del D.L. 10.09.2021 n. 121, convertito in legge 09.11.2021 n. 156.

1

In riferimento alla procedura di cui in oggetto si specifica che, l'obiettivo del concorso per come previsto dal DPCM, è la premiazione della migliore proposta o idea progettuale, i cui obiettivi generali e specifici sono i seguenti:

.....Le proposte progettuali devono essere utili a realizzare almeno uno dei seguenti obiettivi: ***la transizione verde dell'economia locale, la trasformazione digitale dei servizi, la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, che assicuri lo sviluppo armonico dei territori, anche dal punto di vista infrastrutturale, la coesione economica, l'occupazione, la produttività, la competitività, lo sviluppo turistico del territorio, la ricerca, l'innovazione sociale, la cura della salute e la resilienza economica, sociale e istituzionale a livello locale, nonché il miglioramento dei servizi per l'infanzia e di quelli tesi a fornire occasione di crescita professionale ai giovani e ad accrescere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro.***

Le stesse devono, altresì, privilegiare la vocazione dei territori, individuare soluzioni compatibili con gli strumenti urbanistici regolatori generali o devono comunque essere agevolmente e celermente realizzabili, anche con modeste varianti, e comportare soluzioni a basso impatto ambientale, di recupero e valorizzazione del patrimonio esistente, di contrasto dell'abusivismo, in ogni caso limitando il consumo di suolo.

In tale scenario, quindi, si intende intervenire tramite la realizzazione di una serie di interventi che consentano:

- 1) il recupero "ambientale e naturalistico" di tratti di costa di particolar pregio e la contestuale stabilizzazione dei fenomeni di erosione costiera in atto all'interno dell'AMP;
- 2) la realizzazione di interventi per la diffusione, la promozione e la valorizzazione dell'AMP, attraverso l'uso delle moderne tecnologie esistenti;

3) Sistemi di monitoraggio e controllo per la diffusione delle peculiarità della stessa.

Tale progettazione è finalizzata al perseguimento delle finalità istitutive definite nel D.M. 19.02.2002 del MATTM (modifica al decreto istitutivo 27.12.1991 della Riserva Naturale Marina "Capo Rizzuto").

Inoltre, tra gli obiettivi da attuare rientrano anche gli obiettivi della *Strategia nazionale per la Biodiversità* (adottata con DGR n. 845 del 21-12-2010), tra i quali:

- Salvaguardare la biodiversità e ripristinare i servizi ecosistemici;
- Promuovere la preservazione dell'ambiente marino-costiero, contrastandone il degrado e la perdita di biodiversità;
- garantire l'integrazione delle esigenze di conservazione della biodiversità marina e costiera e dei relativi servizi ecosistemici nelle politiche economiche e di settore;
- garantire l'uso sostenibile delle risorse dell'ambiente marino-costiero attraverso l'applicazione di un approccio ecosistemico alla gestione, sul lungo periodo, delle attività antropiche legate al mare;
- promuovere la diffusione delle conoscenze e delle professionalità necessarie per riconoscere, apprezzare e valutare la biodiversità marina promuovendone l'uso sostenibile;
- Migliorare le condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale attraverso la valorizzazione sistemica e integrata di risorse e competenze territoriali.

Pertanto verrà premiata l'idea progettuale che rispecchierà maggiormente i predetti obiettivi.

Si fa presente che, come riportato al punto 9 ultimo capoverso del D.I.P., e al punto 2 del disciplinare di concorso, le categorie riportate nei DIP stesso rappresentano mero parametro di riferimento per il calcolo dei corrispettivi e, pertanto, non sono vincolanti rispetto alla progettazione da proporre rispetto agli obiettivi prefissati in premessa.

Il dirigente del settore 5
Dott. Arturo Crugliano Pantisano